

**OGGI LA CONFERENZA DEI RETTORI****«Pagelle» ai docenti. «Il ministro Mussi deve chiarire»**

Parola d'ordine, «aspettare». Almeno fino a oggi, quando a Roma si terrà l'incontro della **Crui**, l'assemblea che riunisce i **rettori** di tutta Italia, compresi i rappresentanti delle sette università milanesi. «Aspettare prima di deprimersi». Perché le affermazioni del ministro Fabio Mussi al convegno di **Comindustria**, martedì a Roma, hanno spiazzato tutti. Dalla richiesta di un'agenzia di valutazione dei docenti, alla proposta di contrattualizzare il rapporto di lavoro dei professori universitari. Parole forti, «Mussi si avvicina troppo al Moratti-pensiero», commenta un professore. I rettori milanesi non si sbilanciano, l'appuntamento di oggi servirà a chiarire le posizioni, qualcuno parla di «goliardate», ma è evidente che il colpo c'è stato. Duro. Marcello Fontanesi, a capo della Bicocca, l'ultima nata fra le università cittadine, sospende il giudizio: «Tutto si può fare, non c'è niente di intoccabile, meglio capire e soppesare le parole». Dialogare «prima di disperarsi». Giulio Ballio, a capo del Politecnico, si dice sereno: «Non è il caso di spaventarsi». Dal canto suo, il ministero dell'Università e della Ricerca ha precisato le dichiarazioni di Mussi. «Il ministro — è scritto — ha testualmente detto: "L'università è un sistema sostanzialmente sano. La governance è un discreto bordello, e va riformata"». Quanto poi alle pagelle da assegnare ai professori, il ministero conclude: «L'Agenzia di valutazione non sarà costruita per un controllo dei soli docenti ma di tutto il sistema». (A. Sac.)

